



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPrensivo STATALE "SALVO D'ACQUISTO"

20835 MUGGIO' - Via F.lli Cervi 3/A - tel. 039 740426 - Fax 039 747167 - C.M. MIIC89100P - C.F. 94581640151

sito web: www.icdacquistemuggio.edu.it - e-mail miic89100p@istruzione.it - pec miic89100p@pec.istruzione.it

Scuole dell'infanzia: "Collodi" 039792005 - "Rodari" 039733371 - Scuole primarie: "De Gasperi" 039792715 - "Negri" 039740426
Scuola secondaria di primo grado "D'Acquisto" Tel. ' 039740426

ISTITUTO COMPrensivo SALVO D'ACQUISTO MUGGIO'

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per il triennio 2019-22

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) prende avvio dal rapporto di Autovalutazione (RAV). Il RAV, elaborato dall'Unità di autovalutazione d'Istituto, pubblicato a fine luglio 2015, è stato rivisto e aggiornato a fine giugno 2019. Esso è consultabile sul portale "Scuola in chiaro" collegandosi direttamente dal sito della scuola.

In coerenza con la valutazione riportata nel RAV, l'Istituto ha individuato alcune PRIORITA' tra le aree degli esiti, definendo i TRAGUARDI che prevede di raggiungere, attraverso OBIETTIVI DI PROCESSO, cioè azioni di miglioramento relative ad alcune delle aree dei processi.

Il presente Piano di Miglioramento riguarderà il triennio 2019-22 e prende avvio dal RAV relativo all'anno scolastico 2018-19.

1. RENDICONTAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2015-18

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Azioni messe in campo e risultati raggiunti
Risultati nelle prove standardizzate	Definire strategie metodologiche per il miglioramento degli esiti	Ridurre la variabilità fra le classi della primaria e fra i due plessi	La nomina di una Funzione Strumentale INVALSI per la primaria; l'analisi costante dei risultati delle prove; la riflessione sugli esiti in occasione dei Collegi docenti unitari e di sezione, dei dipartimenti in verticale e nel team allargato alla primaria; la condivisione di metodologie didattiche, di strumenti di lavoro e di criteri di valutazione comuni e l'elaborazione di prove comuni ha permesso di ridurre la variabilità fra i plessi della primaria (sebbene non ancora a livelli ottimali) e di migliorare anche gli esiti della secondaria
		Nella secondaria alzare i livelli della matematica in tutte le classi ai livelli regionali-nazionali	
Competenze chiave europee	Elaborare un curriculum verticale per le competenze chiave di cittadinanza	Produrre almeno tre schede di valutazione oggettiva delle competenze di cittadinanza raggiunte dagli alunni	Sono stati definiti e utilizzati criteri di valutazione del comportamento comuni nei tre diversi ordini di scuola e sono stati attivati percorsi/progetti/interventi mirati per favorire la riflessione sui concetti di convivenza civile e legalità, specialmente alla primaria e secondaria (vedi schede di valutazione del comportamento inserite nel PTOF)
	Definire e condividere interventi, strategie e metodologie che favoriscano lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare"	Portare il 50% delle classi a sperimentare il metodo del cooperative learning	Nel corso dell'a.s. 2015-16 sono stati formati 23 docenti dei tre ordini di scuola che si sono aggiunti agli altri 20 docenti formati negli anni precedenti alla nuova metodologia. Negli anni scolastici successivi questi docenti hanno contribuito a far conoscere agli altri colleghi il cooperative learning. Non tutti i docenti tuttavia utilizzano questa metodologia in modo metodico e continuativo.

Sebbene all'interno del RAV il potenziamento delle lingue straniere tramite CLIL non sia stato espressamente rilevato, il Collegio dei Docenti ha ritenuto questo progetto molto importante per lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni. In particolare, è stato rivolto agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado utilizzando il docente di potenziamento e delle classi terze, quarte e quinte della primaria con il supporto delle insegnanti di inglese di classe. Nell'a.s. 2019-20 il progetto si estenderà alle classi II della secondaria, mentre per la scuola primaria il progetto CLIL sarà esteso a tutte le classi.

2. PRIORITA' E TRAGUARDI PER IL TRIENNIO 2019-22

Partendo dai risultati ottenuti, l'Unità di autovalutazione d'Istituto ha individuato le seguenti PRIORITA' e TRAGUARDI per il triennio 2019-22, come indicati nella sezione 5 del RAV giugno 2019.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate Invalsi	Sebbene i risultati alle prove standardizzate nazionali siano buone (valutazione RAV 5) , si riscontra una certa criticità nella distribuzione degli alunni nelle diverse categorie all'interno di ciascuna classe	Rendere più omogenei i livelli di competenza all'interno di ciascuna classe. In particolare, ridurre la variabilità fra i livelli 4 e 5

3. OBIETTIVI DI PROCESSO PER IL TRIENNIO 2019-22

1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

- Rivedere il curriculum verticale d'Istituto alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali
- Elaborare prove di competenze comuni alla primaria e secondaria di italiano e matematica utilizzando griglie di osservazione condivise

2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Potenziare la didattica laboratoriale
- Sperimentare classi aperte
- Potenziare metodologie/progetti inclusivi già in essere nella scuola
- Potenziare forme di tutoraggio per gli alunni da parte dei docenti della secondaria
- Progettare percorsi/attività di potenziamento delle competenze degli alunni

3) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Potenziare gli interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri allineando i risultati di apprendimento linguistico agli standard di riferimento (A2)

4. OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo processo	di	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rivedere il Curricolo di Istituto alla luce delle Nuove Indicazioni ministeriali (II parte del corso con prof.ssa Bellandi-Pearson) 2. Elaborare prove comuni di competenze comuni alla primaria e secondaria di italiano e matematica 3. Allineare Life Skills, competenze europee e Indicazioni Nazionali (secondaria I grado) 4. Organizzare laboratori di metodo di studio in primaria e secondaria 5. Potenziare la didattica laboratoriale in linea con la mission della scuola 6. Implementare metodologie inclusive
Azioni previste		<ol style="list-style-type: none"> 1. Costituire una Commissione in verticale per rivedere il curricolo di istituto alla luce di quanto emerso dal corso di formazione “Valutare da e per le prove Invalsi” a cura della prof.ssa Bellandi - Pearson 2. Ridefinire i compiti di realtà per fasce d’età sia alla primaria che alla secondaria – Strutturare griglie di valutazione delle competenze – Analizzare e confrontare gli esiti degli studenti – Eventuali ridefinizioni 3. Produrre modelli comuni di programmazione di classe e disciplinari che prevedono l’allineamento delle Indicazioni Nazionali con le competenze europee e con le competenze sviluppate dalle Life Skills 4-6. Favorire il continuo confronto fra i docenti sulle esperienze più significative ed efficaci già realizzate o da realizzare, migliorare la comunicazione e la condivisione di materiali fra i docenti attraverso l’uso di piattaforme digitali
Risultati attesi		<ol style="list-style-type: none"> 1-2-3. Sviluppare le competenze degli alunni - Migliorare il raccordo fra i diversi gradi scolastici 4-6. Diminuire le lezioni frontali, aumentare situazioni di apprendimento più inclusivo
Indicatori monitoraggio	di	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produzione documento nuovo Curricolo 2. Utilizzo dei modelli e raccolta di eventuali modifiche per la ridefinizione definitiva 3. Documento contenente indicazioni concrete da condividere con colleghi e famiglie 4-6. Stesura dei progetti da parte di docenti – colloqui con i referenti dei progetti
Modalità rilevazione	di	<ol style="list-style-type: none"> 1 e 2. Fogli firma e lettura dei verbali dei gruppi di lavoro; lettura verbali delle interclassi e del team allargato 3. Fogli firma e lettura verbali della Commissione – Fogli firma presenze genitori a eventuali momenti di condivisione 4-6. Scheda progetto iniziale - Relazione finale dei docenti
Connessione con il quadro di riferimento Legge 107/2015	di	<ol style="list-style-type: none"> 1 e 2 : a) b) sviluppo delle competenze i) sviluppo delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Soggetti responsabili dell’attuazione		<ol style="list-style-type: none"> 1. Docenti dei tre ordini di scuola 2. Docenti scuola primaria e secondaria 3. Docenti primaria e secondaria 4-6. Tutti i docenti
Ore aggiuntive presunte		<ol style="list-style-type: none"> 1. Solo per i componenti della Commissione 2-3. Nessuna. Le attività vengono programmate all’interno delle riunioni

	disciplinari, dei dipartimenti, delle interclassi e del team allargato 4-6. Le attività si svolgono durante le ore curricolari o durante il recupero orario dei docenti della secondaria (laboratori pomeridiani)
Costo previsto	1. FIS per la Commissione revisione curricolo 2. Formazione e accompagnamento dei docenti da parte della prof.ssa Bellandi € 4.400,00
Tempistica	1. Ottobre 2019: Restituzione sui compiti di realtà realizzati l'anno precedente a cura della dott.ssa Bellandi – Pearson che nell'a.s. 2018.19 ha curato la formazione di un gruppo di docenti primaria-secondaria sulla valutazione per competenze 2. Rimodulazione dei compiti di realtà nell'arco dell'anno scolastico 3. Definizione dei modelli entro novembre 2019 4-6. Durante tutto l'anno

2. Area di Processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo	di	Implementare metodologie inclusive e progetti volti a migliorare il benessere degli alunni
Azioni previste		Incrementare le unità di Life Skills alla secondaria – Aumentare l’adesione del numero delle classi II primaria al Progetto “ <i>Smuovi La Scuola</i> ” - Rendere il cooperative learning pratica diffusa in tutte le classi – Avviare e/o implementare momenti dell’attività didattica per progetti di tutoring, ascolto attivo, ecc. per rendere più efficaci i tempi/modalità di apprendimento degli alunni - Proseguire nella sperimentazione dello Spazio Educativo alla primaria – Realizzare quanto definito dalla Commissione Profilo Salute per migliorare l’ambiente di apprendimento- Sperimentare una settimana di classi aperte alla secondaria – Proseguire con lezioni a classi aperte alla primaria
Risultati attesi		- Aumentare le situazioni di apprendimento inclusivo nelle classi - Diminuire le lezioni frontali - Introdurre una nuova modalità di programmazione/lavoro dei docenti
Indicatori di monitoraggio	di	- Numero docenti che impiegano il cooperative learning e altre metodologie inclusive - Numero ore del monteore di ciascun docente in cui le metodologie inclusive sono impiegate
Modalità di rilevazione	di	- Riepilogo sintetico quadrimestrale da parte di un insegnante per classe alla primaria e dei coordinatori alla secondaria in cui vengono elencate le ore totali usate dai docenti per mettere in pratica le metodologie inclusive - Visite da parte del Dirigente nelle classi dei docenti che dichiarano di utilizzare le metodologie inclusive
Connessione con il quadro di riferimento Legge 107/2015	con	a) b) c) sviluppo delle competenze i) sviluppo delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Soggetti responsabili dell’attuazione		Tutti i docenti dell’Istituto Comprensivo
Ore aggiuntive presunte		Solo per la Commissione per l’organizzazione della settimana a classi aperte alla secondaria
Costo previsto		Acquisto materiale per il Progetto “ <i>SmuoviLaScuola</i> ” Progetto “ <i>Spazio Educativo</i> ” € 1.350,00 + iva Da FIS per la Commissione classi aperte
Tempistica		Le attività vengono svolte nel corso di tutto l’anno scolastico

3. Area di Processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo	Potenziare gli interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri allineando i risultati di apprendimento linguistico agli standard di riferimento (A2)
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementare le ore di alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia, aderendo a progetti, quali ad es. FAMI o attraverso ore aggiuntive ai docenti disponibili 2. Rilevare i livelli linguistici in entrata degli alunni stranieri neo-arrivati – strutturare un percorso di didattica italiana per alunni stranieri – valutare i percorsi anche al fine di una certificazione linguistica (italiano L2 Itals) 3. Proseguire con progetti/attività inclusivi già in essere negli anni precedenti es: <ol style="list-style-type: none"> a) Screening dei pre-requisiti per la letto-scrittura alunni classi prime primaria e con lo sportello di consulenza per i docenti con alunni DSA, valorizzando le risorse interne b) Coinvolgimento docenti, genitori di alunni con BES e gli alunni con BES nella ridefinizione del PAI
Risultati attesi	Miglioramento prestazione alunni
Indicatori di monitoraggio	Analisi esiti alunni (confronto valutazioni primo e secondo quadrimestre)
Modalità rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> -Schede progetto -Questionario per identificare i punti deboli della organizzazione/realizzazione delle varie proposte della scuola nei confronti degli alunni con BES
Connessione con il quadro di riferimento Legge 107/2015	<ol style="list-style-type: none"> l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali p) valorizzazione di percorsi formativi personalizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
Soggetti responsabili dell'attuazione	<p>Funzioni Strumentale per l'Inclusione e per gli alunni stranieri</p> <p>Gruppo GLI per revisione PAI , inclusione e alfabetizzazione</p> <p>Referente del Progetto screening e tutte le insegnanti classi prime primaria</p> <p>Tutti i docenti dell'Istituto</p>
Ore aggiuntive presunte	<p>Le attività di coordinamento delle Funzioni Strumentali rientrano nell'incarico</p> <p>Ore aggiuntive per il gruppo GLI</p> <p>Ore aggiuntive per la docente referente del progetto Screening e sportello di consulenza</p>
Costo previsto	<p>Funzioni strumentali Inclusione e alunni stranieri</p> <p>FIS per gruppo GLI</p> <p>Per la realizzazione del Progetto Screening e sportello di consulenza</p>
Tempistica	Nell'arco dell'anno scolastico

Sebbene la seguente area non sia stata individuata nel RAV come Priorità, l'Istituto intende proseguire quanto già avviato nel triennio precedente.

4. Area di Processo: Continuità e orientamento

Obiettivo processo	di	1. Implementare il progetto Orientamento per gli alunni sia delle classi III che delle classi II secondaria 2. Favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro all'interno dell'Istituto 3. Rafforzare i progetti ponte per il passaggio di alunni DVA all'interno dell'Istituto
Azioni previste		1. Costituire una Rete di Scopo per l'Orientamento in collaborazione con l'IC Casati di Muggiò e i due IC di Nova - Aderire alle iniziative dell'Ambito 28 in tema di orientamento e ai progetti di orientamento/bandi con il Consorzio Desio Brianza per la realizzazione di laboratori specifici per alunni con difficoltà partendo dalle classi seconde secondaria 2-3. Strutturare attività comuni fra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria
Risultati attesi		1. Scelta delle scuole superiori più consapevole da parte degli alunni e maggiormente legata alle loro competenze 2-3. Miglioramento del raccordo fra i diversi gradi scolastici
Indicatori monitoraggio	di	1. Revisione scheda modello orientativo 2. Schede di passaggio e schede progetto
Modalità rilevazione	di	1. Lettura dei verbali dei vari incontri - Confronto fra il consiglio orientativo espresso dai docenti per gli alunni classi III secondaria e il questionario di autovalutazione da parte degli studenti sulla scelta della scuola superiore ad iscrizione avvenuta 2-3. Numero di iscrizioni degli attuali alunni all'ordine di scuola successivo
Connessione con il quadro di riferimento Legge 107/2015		l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali p) valorizzazione di percorsi formativi personalizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
Soggetti responsabili dell'attuazione		1. Funzione strumentale Orientamento e docenti classi II e III secondarie 2. Docenti Commissione Raccordo - Docenti dei diversi ordini
Ore aggiuntive presunte		1. Monte ore Funzione Strumentale Orientamento 2. Alcune delle attività previste di raccordo fra i diversi ordini rientrano nelle ore dedicate ai dipartimenti e nei recuperi orari dei docenti della secondaria (ore di lezione inferiore a 60 minuti)
Costo previsto		1. Funzione strumentale Orientamento 2. FIS per raccordo
Tempistica		1. Il 5 ottobre 2019: Salone Orientamento per gli alunni classi III; in primavera 2020 per gli alunni classi II secondaria 2-3. Durante l'anno scolastico

